

## Bordin ai saluti: «Il futuro è la fusione»

► PALAZZOLO

Dal 2001 guida la comunità in riva allo Stella. Quindici anni in cui il Comune è cambiato, è cresciuto e ha saputo tornare a valorizzare le proprie associazioni, ritrovando un'identità forse perduta. Dopo tre mandati è tempo di bilanci per il sindaco Mauro Bordin.

Guarda indietro il primo cittadino che ora, alle amministrative di giugno, si candida come consigliere nella squadra di Franco D'Altília. Anni in cui si è puntato a riqualificare i quartieri del Comune, in cui si è data priorità

alla scuola e a dotare la comunità di un'area ricreativa, in cui sono state rimesse a nuovo strade e vie.

«Se mi guardo attorno - afferma - vedo tante cose che non c'erano all'inizio del 2000 come l'ecopiazzola, la rinnovata area sportiva, una scuola ristrutturata e resa all'avanguardia». È sul tessuto sociale del paese che hanno voluto lavorare soprattutto il sindaco Bordin e le sue amministrazioni. Dando alle associazioni una "casa" in cui condividere gli spazi e i progetti. Ma soprattutto sulle sinergie strette con gli altri Comuni della Bassa. Quei rap-

porti che non hanno portato solo a una condivisione di servizi ma anche alla comune volontà, per esempio, di sostenere la candidatura del fiume Stella come patrimonio Unesco. «Prima Palazzolo se ne stava in disparte - ha affermato - adesso è il Comune promotore di questa importante iniziativa che ha visto il voto unanime di tutti i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione Stella Boschi Laguna». Dunque sono state avviate opere pubbliche finalizzate a dare al paese i servizi per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Puntando sull'asilo, sulla scuola, sulle



Il sindaco di Palazzolo Bordin (secondo da sinistra) con la giunta uscente

realtà associative «il cui lavoro di volontariato è fondamentale per la crescita della nostra comunità». La sfida del futuro per Palazzolo non è tanto l'unione con altri Comuni «che reputo solo uno

spreco di risorse» ma una fusione «da condividere prima di tutto con la comunità avviando insieme un percorso per il bene di Palazzolo».

(V.Z.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA